

7 giorni

A SAN FELICE

NONOSTANTE IL "DOPPIO TURNO" NULLA DI FATTO IN ASSEMBLEA

Il "doppio turno" a S. Felice non incontra. L'Assemblea bis, convocata a distanza di una settimana per proseguire la discussione dell'o.d.g., ha visto scarsa partecipazione e un nulla di fatto.

Vale la pena che il racconto dello svolgersi di questa Assemblea parta dalla coda: le due fazioni, abusivisti e antiabusivisti, pareva avessero trovato un punto di incontro. Viene messa ai voti una mozione che avrebbe sanato, con il contributo dei condomini responsabili di modifiche di "abbellimento" o di cambiamento di destinazione d'uso, l'annosa diatriba, almeno sotto l'aspetto economico. Colpo di scena: l'esito della votazione boccia la mozione per un nulla (circa 200 decimillesimi). Pochissimi - 20 - prevaricanti abusivisti, forti in decimillesimi, hanno la meglio su oltre 500 voti, tanto da non permettere alla maggioranza di raggiungere il quorum necessario. Grandissima delusione tra i presenti e parecchie minacce di non approvare il prossimo Consuntivo.

Il capitolo "abusivismo" tornerà prossimamente "su questi schermi"; per il momento il solo invito ai condomini dei condominii periferici affinché siano vigili custodi dell'estetica del nostro Quartiere che, seppure non progettato da Le Corbusier (come ironicamente ha scandito una voce anonima in sala), resta sempre la dimora in cui abbiamo scelto di vivere. E porta le firme di Caccia Dominioni e Magistrelli: scusate se è poco! Non deturpiamolo per qualche piccola comodità in più!

La proposta di rendere il Centro Commerciale un tantino più vivibile, ha subito una sorte ancora più avversa. Gli spostamenti di cordoli e creazioni di nuove aiuole richiedono maggioranze qualificate. Mancando il numero legale, ci si limita a raccogliere pareri "contrastanti" senza tradurre la

discussione in voto. Di conseguenza avremo solo la manutenzione ordinaria. E... un appello perché si parcheggi civilmente.

Durante la prima serata erano stati approvati, con voto pressoché unanime, i "corposi" bilanci nel silenzio generale: evidente grande stima e fiducia nell'operato del Dott. Alfano, il quale è stato confermato nel ruolo di Amministratore, mantenendo lo stesso emolumento percepito l'anno passato.

Il Nuovo Consiglio di Supercondominio è "nuovo" per modo di dire. Anche da noi non spira aria di rinnovamento, nonostante vi fossero candidati neofiti. Evidentemente privilegiamo l'esperienza! Sono risultati eletti (in rigoroso ordine alfabetico): Susanna Antolli, Antonio Anzani, Sergio Calamini, Camilla Fazio, Felice Gonalba, G. Luigi Tanzi, Roberto Tiana.

A loro va il nostro augurio per un proficuo lavoro. Dovranno affrontare argomenti ostici ancora sul tappeto, per i quali è talvolta difficile trovare ampie convergenze.

Ciò si è però verificato per il contenitore del cancello aperto abusivamente sull'Anulare. È stata approvata a larghissima maggioranza l'ipotesi transattiva. Il cancello sarà aperto dai nostri sorveglianti alle ore 10.00 e chiuso alle 16.30. Sarà sufficiente per non ricadere nel parcheggio selvaggio? Il via vai degli impiegati frutterà per le casse del Supercondominio la cifra di 30 milioni annui. Per non parlare della gioia dei commercianti.

Continuano invece le cause in corso con la Del Favero e il Lago Malaspina, con alterne vicende in attesa di pervenire a una transazione accettabile. Mi sia permessa una osservazione: perché sulle nostre Assemblee grava sempre una grigia tensione? Perché ogni intervento viene fat-

QUARESIMA: SOTTO LO SGUARDO DEL PADRE

Nel tempo quaresimale la Chiesa si sforza di rivivere i quaranta giorni in cui Gesù è rimasto nel deserto. Dopo il suo battesimo, prima di intraprendere la sua attività apostolica, il Salvatore del mondo, sotto il vigoroso impulso dello Spirito Santo, ha cercato una lunga solitudine.

Per prepararsi a proporre il suo messaggio all'umanità, ha improvvisamente abbandonato ogni contatto umano e si è immerso nel silenzio faccia a faccia con il Padre.

Nel deserto egli si trova unicamente sotto lo sguardo del Padre. Vuole lasciarsi impregnare da questo sguardo perché è quello che gli tratterà la via, dato che la sua missione consiste nel compiere la volontà del Padre.

Per seguire questo esempio siamo invitati, durante la quaresima, a porci sotto lo sguardo del Padre. Siamo molto spesso tentati di agire in funzione dello sguardo che gli altri posano su di noi, di cercare prima di tutto la loro approvazione o la loro stima. In queste condizioni la preoccupazione essenziale è di salvaguardare le apparenze, di assicurare il sembrare piuttosto che l'essere.

In effetti, il valore della nostra vita è solo quello che possiede agli occhi del Padre. È lo sguardo del Padre che ci fa riconoscere la verità su noi stessi e ci libera dal giogo delle apparenze. Questo sguardo ci aiuta a vivere nella sincerità; maschera i sotterfugi, le pretese fraudolente. Esso incoraggia la limpidezza del nostro sguardo e ci evita i tranelli dell'ipocrisia; favorisce inoltre la semplicità della nostra condotta.

D'altra parte, nel deserto, Gesù ha potuto concentrare più liberamente, più esclusivamente, il proprio sguardo sul Padre. Allo sguardo paterno rispondeva quello filiale. L'ardente

segue in 2ª pagina

segue in 2ª pagina

QUARESIMA: SOTTO LO SGUARDO DEL PADRE

amore del Figlio animava questo faccia a faccia unico sulla terra.

La quaresima ci invita a rivolgere il nostro sguardo verso il Padre in un confronto che imita quello di Cristo. Il corso ordinario della nostra vita ci conduce a fissare la nostra attenzione su numerosi oggetti o su numerose persone. Spettacoli di ogni genere si offrono ai nostri occhi e bisogna fare uno sforzo per distoglierli da ciò che li attira superficialmente per concentrarli sul Padre invisibile. La nostra fede ci permette questo sforzo. Con lo sguardo rivolto al Padre siamo più consapevoli del senso della nostra esistenza; tutta la nostra vita è un cammino verso il Padre. Verso la sua casa che sarà la nostra dimora definitiva.

Cristo, che descriveva la sua vita terrena come un percorso che veniva dal Padre e ritornava verso di Lui, aveva fatto comprendere ai suoi discepoli che li avrebbe introdotti presso il Padre. Abbiamo bisogno di ricordarci sempre che il nostro destino si compie sulla strada che ci conduce al Padre. Niente altro può diventare lo scopo della nostra vita. Lo sguardo che rivolgiamo al Padre non è pervaso di timore. In Cristo era uno sguardo filiale; e lo ha voluto condividere con noi, comunicandoci la sua filiazione divina ed insegnandoci a pregare Dio con cuore filiale. Lo stesso Padre non desidera affatto ispirarci dei sentimenti di timore, perché essi creerebbero una distanza che ci impedirebbe di aprirgli interamente il nostro cuore.

Il nostro sguardo filiale verso il Padre non può essere che uno sguardo pieno di fiducia; è animato dalla certezza che Egli ci guarda con profonda benevolenza. Il Padre ci vuole nella verità, ma questa verità è quella della sua bontà. Noi non abbiamo nulla da temere dalla chiaroveggente sapienza con la quale Egli conduce la nostra vita.

Il nostro faccia a faccia con il Padre ci immerge, con il Cristo, nella chiarezza del suo amore.

don Giampiero

segue dalla 1ª pagina

NONOSTANTE IL "DOPPIO TURNO"

to con il coltello tra i denti? Qualcuno auspica che la nostra comunità viva un po' più in pace e in allegria. Basterebbe che ognuno rinunciasse a qualcuno dei propri "inviolabili" diritti.

RIFONDAZIONE?

Erano gli anni '70 quando i primi temerari misero piede (e casa) a San Felice. E se, da un lato, muratori e falegnami andarono avanti a costruire e rifinire case e ville, torri e negozi, dall'altro i Fratelli Pellegrini (leggasi: i sanfelicini della prima ora) cominciarono a costruire la comunità di cui ora facciamo parte in tanti. E tra le altre iniziative, fondarono il "giornalino", ovvero *7 giorni a San Felice*. Editore il Parroco, direttore Luigi Parodi.

Sulle sue pagine si è letto di tutto, plausi e proteste, proposte e programmi, schermaglie e... insulti. Ho ora l'impressione che anche il giornalino sia un po' stanco. Gli appelli della redazione a nuovi e vivaci collaboratori è, in pratica, caduto nel niente: le firme sono spesso le stesse di sempre e, in più, una specie di acredine ha talvolta caratterizzato gli scritti. Ci vorrebbe una svolta. Forse bisognerebbe cambiare qualcosa. Ma come?

Cercando soprattutto che le notizie non siano unilaterali, ma mediate da un redattore: arriva in redazione un articolo su un argomento che suscita polemiche o desta particolare interesse? Il redattore intervista l'estensore, verifica la genesi dell'articolo, si rivolge alle eventuali... controparti sollecitando una reazione e sul giornale compaiono in contemporanea il "visto da destra" e il "visto da sinistra". O, ancora, perché non individuare di volta in volta un tema d'attualità da proporre ai lettori affinché su di esso si esprimano, ciascuno secondo il proprio punto di vista? Meccanismi perversi? Forse. Ma perché non tentare?

Un tema? La Standa di San Felice: come era, com'è, come la vorremmo. E ancora Centro commerciale: metterlo un po' in ordine o no? E il "giornalino", lo lasciamo così o tentiamo di cambiarlo un po'?

G.L.P.

IL SERPENTONE SI PUÒ EVITARE

Accolgo l'invito del simpatico Sig. De Vecchis a proposito del "serpentone mattutino", per fare, innanzitutto, un appunto allo stesso articolo.

Speravo, infatti, di scorgere nella sua protesta un invito molto semplice ad usare di meno l'automobile. Invece ho scoperto che si trattava del solito modo di vedere i problemi: cosa possono fare gli altri per migliorare la mia situazione?

Questo è, a mio avviso, l'approccio meno adatto per affrontare non solo il problema del traffico, ma tutte le difficoltà del nostro tempo.

Ormai dovrebbe essere chiaro per tutti che ci sono alcune cose, come guidare l'automobile, che non possiamo fare tutti contemporaneamente. E il "serpentone mattutino" ne è la dimostrazione. Allora perché non cominciamo noi stessi a cambiare qualcosa?

So che su questo tema è molto difficile cambiare posizione, perché è in discussione non solo una comodità, ma anche un simbolo del nostro benessere.

In ogni caso il mio augurio non solo per S. Felice, ma anche per Milano,

che è comunque la nostra città; è quello di vedere, un giorno, recuperati due valori fondamentali per vivere bene: il rispetto per il prossimo e il piacere di socializzare.

Due cose raggiungibili in un modo molto semplice (per cominciare): scegliendo di prendere i mezzi pubblici, a beneficio anche dell'aria che respiriamo.

In particolare il nostro autobus ATM è assolutamente vivibile, basta arrivare qualche minuto prima dell'orario previsto dalla tabella e munirsi del biglietto dal tabaccaio (ci sono anche delle vantaggiose soluzioni di tesserini settimanali).

È davvero piacevole ritrovare dei visi conosciuti (in base all'orario prescelto), ed è senz'altro più interessante conversare con loro, leggere il quotidiano o un bel libro, piuttosto che inscatolarsi nelle automobili da soli e, spesso, ingrigniti o pronti, se necessario, alla lite.

A questo proposito, ho letto di una proposta semplice ma efficace del WWF per diminuire il numero di vetture in circolazione. Si chiama "car-pooling" e consiste nel comunicare alla loro sede (Tel. 29404260) il proprio tragitto giornaliero in modo da condividere una sola automobile con altre persone con le stesse esigenze. Si sa che per molti la macchina è indispensabile, ma sicuramente non per tutti. Credo che queste persone debbano sentirsi in dovere di migliorare la situazione.

Manuela Florio

Con la Festa di San Felice, la viabilità e la gatta pelosa, cala il sipario sull'Assemblea 1993. Al prossimo appuntamento con una formula più accattivante e con un doveroso impegno di presenza per i condomini.

Il Presidente dell'Assemblea
Fioravante Pisani

DOVE ABITO?

(Lettera aperta all'Assessore Derna)

Questa volta mi rivolgo a Lei con questa lettera poiché ritengo che l'argomento, sempre lo stesso, sia d'interesse per vari abitanti della frazione S. Felice del Comune di Segrate.

Il fatto: nel novembre del '92, dalla lettura del mio certificato di residenza, appresi di abitare in Via S. Felice anziché nella Strada Anulare.

Giustamente nella sostanza e meno nella forma, un'impiegata dell'Ufficio Anagrafe del Palazzo Comunale, osservò che avrei dovuto sollevare il problema quando nell'89 mi fu rilasciata la carta d'identità che riportava lo stesso indirizzo del certificato di residenza (Via S. Felice). Pensai che non era il caso di attendere altri tre anni per avere un chiarimento autorevole ed esauriente, anche perché mi ero attenuto agli usi locali nel comunicare il mio indirizzo agli Uffici Tributari dello Stato.

Come mai, se agli Uffici Anagrafe di Segrate non risulta esistere la Strada Anulare, l'Ufficio distaccato dell'Anagrafe stessa, in S. Felice, è nella strada Anulare? (elenco SIP ed. 92/93 pag. 2676). Qualcosa non andava né maggiori lumi mi furono dati all'Ufficio Tecnico. Non desistetti perché entro il 15/12/92 dovevo pagare l'I.S.I. e, questo è il colmo, appresi che al Catasto Urbano del Comune di Segrate la mia abitazione è censita alla Via Centro Civico.

Chiesi ed ottenni un appuntamento con Lei, Assessore Derna, per il giorno 3 dic. '92 alle ore 16.30. Illustrai alla Sua Segretaria il motivo della mia richiesta: sapere se abitavo in Via San Felice, in Via Centro Civico o nella Strada Anulare.

Fui puntuale all'appuntamento ma alle 17, non vedendola arrivare, me ne andai lasciando un biglietto da visita alla Sua segretaria, con la preghiera di concedermi un nuovo appuntamento, quando Lei avesse potuto. Cortesemente la Signorina mi fece presente che in ogni caso Ella non avrebbe potuto darmi ancora una risposta perché quella sera stessa avrebbe dovuto parlarne in Consiglio. Sono stato paziente ma ora, trascorsi tre mesi, anche nell'interesse di quanti si trovano nelle mie condizioni, credo di poter sollecitare un chiarimento, autorevole e responsabile. Dico "credo" perché l'unica mia certezza nei rapporti con i Politici è nella libera scelta che mi è riservata nel momento in cui do il mio voto ad un Partito, non sulla base di ciò che esso promette ma per ciò che ha fatto in precedenza.

Lo so, a Segrate la scelta è difficile. Con i migliori saluti.

Francesco Signorini

posta posta posta posta posta posta posta

I 60 MILIONI GUADAGNATI CON UN ABUSO EDILIZIO

Ho letto la lettera sul n. 3 di questo giornale a proposito dell'ampliamento irregolare (aumento di volumetria) di un appartamento e della relativa vendita con un incremento di 60 milioni. Mi permetto di non credere a quanto asserito perché non credo che esista un acquirente disposto ad effettuare un tale incauto acquisto.

Secondo me infatti le considerazioni da fare sono due.

Il notaio non potrebbe registrare l'acquisto dell'immobile, ufficialmente non esistente, nei registri immobiliari.

Qualora invece l'immobile fosse registrato, quindi ufficialmente esistente per aver ottenuto il condono edilizio (L. 47/84), l'atto di vendita potrebbe essere regolarmente effettuato.

Il condono edilizio, rilasciato a suo tempo dal Comune, non elimina le servitù costituite a carico del bene e registrate nell'atto di trascrizione depositato presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Infatti il documento che attesta il rilascio del condono edilizio lo ricorda esplicitamente con la frase "salvo diritto di terzi".

Questo particolare viene fatto presente dal notaio quando si acquista un bene immobiliare condonato.

In definitiva l'incauto proprietario potrebbe quindi essere perseguito in ogni caso da qualsiasi altro proprietario in Sanfelice e dallo stesso comune in caso di condono inesistente, con il rischio, in entrambi i casi, di dover effettuare la rimessa in pristino.

Ecco perché non credo che tale vendita sia stata effettuata.

Un Sanfelicino non incauto

ABBATTIMENTO DI CINQUE ALBERI D'ALTO FUSTO (DI 25-50 ANNI SANISSIMI)

Il crimine ecologico è stato eseguito senza informare né la commissione verde del Condominio Centrale né quella del Malaspina S.C. (il Condominio è il proprietario del suolo ed il Malaspina è l'affittuario) né ovviamente gli Enti Ufficiali (Forestate, Ufficio tecnico del Comune di residenza) che avrebbero studiato il caso e suggerito GRATUITAMENTE la soluzione più idonea sia dal punto di vista ambientale che legale (sembra che all'origine ci siano delle lamentele per alcuni rami che "disturbavano" una villa). Sappiamo che una decisione così gra-

ve è stata presa dall'Amministratore del Condominio Centrale e dal Consiglio Direttivo del Malaspina S.C. Con la presente vorremmo che:

1° in futuro queste persone consultassero gli Enti Ufficiali prima di prendere decisioni che danneggiano tutti; 2° quanto sopra sia reso di pubblico dominio e presentato agli organi competenti perché esaminino in ogni aspetto tale misfatto.

Dr. Pier Giorgio Vincenzetti (agronomo), Gabriella Bruno, Vittorio Sabbadini, L. Pecchi, Salomone, Rigamonti, ed altre 70 firme.

ANCORA UN SUCCESSO DEL CARNEVALE UNICEF

Si è ripetuto puntualmente anche quest'anno il successo dello spettacolo di Carnevale "SAN FELICE PER L'UNICEF".

Si è trattato di un'edizione particolarmente simpatica e movimentata alla quale hanno partecipato numerosissimi bambini in maschera che hanno riempito completamente la sala del cinema.

Una così grande affluenza ha permesso di versare all'organizzazione che ha a cuore i problemi dell'infanzia nel mondo la somma di L. 1.650.000.

Alla manifestazione di quest'anno ha aderito anche la Nazionale Cantanti che ha mandato un giocatore-cantante, Tiziano Cavaliere, ad intrattenere simpaticamente i bambini, can-

tando loro tre canzoni.

La seconda parte dello spettacolo ci ha mostrato Arlecchino e Colombina, Pantalone e Pulcinella che hanno fatto partecipare ai loro scherzi tutta la platea.

A conclusione una imponente sfilata di mascherine con premiazione e distribuzione di Orangina e regali offerti da "Bimbo Giochi" che ha fatto andare a casa tutti molto allegri e soddisfatti.

L'Unicef rivolge un particolare ringraziamento a tutte le persone che hanno contribuito anche quest'anno alla realizzazione dello spettacolo nonché agli "sponsors".

Arrivederci al prossimo Carnevale!

Pinuuccia

IL GRUPPO - PROGRAMMA DI APRILE

Mercoledì 7: ...vacanze di Pasqua!

Mercoledì 14: I gerani della Cascina Verde - RIUNIONE GENERALE al

Girasole (gradite torte e salatin).

Mercoledì 21: Conversazione-recital:

AMERICA, AMERICA!: BRANI DI TEATRO. Prof. S. Grandis dell'Un. Cattolica.

Mercoledì 28: Visita a FERRARA guidata dal dott. Braglia.

annunci annunci ann

- Affitto due azioni Malaspina. Tel. 7530650
- Affitto un'azione Malaspina. Tel. Bolino 7530027 ore serali
- Affittasi due azioni Malaspina, prezzo interessante. Tel. 7530034
- Affittasi due azioni del Club Malaspina, prezzo interessantissimo. Tel. 7533309
- Affittasi azione Malaspina Sporting Club. Tel. 7530015
- Affittasi azione Malaspina Sporting Club. Tel. 7530629 ore serali
- Affitto ottimo prezzo due azioni Malaspina. Tel. 7533305 ore pasti
- Vendo bilancia pesa bimbi. Tel. 7533305 ore pasti
- Vendesi tenda per esterno, bianca, ad arrotolamento, larghezza mt. 2,60, adatta per balconi-terrazze. Tel. 7530884 dopo le ore 20
- Laureando in Economia e Commercio, con pluriennale esperienza, impartisce lezioni di matematica e italiano a studenti fino al Liceo. Tel. 7532128
- Vendesi bilocale mq. 54, S. Bovio 3, ristrutturato, ottimo prezzo. Tel. 7532116-70300557
- Vendo pass. Inglesina con access., girello, fasciatoio, box, lettino da viaggio, scaldabiberon ed altro, tutto come nuovo. Tel. 7532872
- Affittasi box singolo Torre 8. Tel. 7530118
- Vendesi Thema I.E. 16 valvole con ABS, super accessoriata, grigio-azzurro metall., gennaio '90, km. 55.000, L. 22.000.000. Tel. 7534265 ore serali
- Causa trasferimento vendo mobili cucina moderna, ottime condizioni +

COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE

Patrocinata dal Comune di Segrate

Dedita all'avviamento al lavoro di disabili nel settore grafico - cartotecnico - fotolito - rilegatoria ecc. ecc. CERCA cartotecnico-rilegatore, anche pensionato, disposto all'insegnamento a soggetti disabili e volontari, con attitudini manuali, per assistere i disabili nel lavoro.

Il tutto nell'ambito dello sviluppo che la Coop. intende perseguire per poter avviare al lavoro altre 5/6 persone, oltre alle 9/10 già impiegate.

Si prega di dare la massima diffusione

COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE "LA FORMA" a R.L.

Sede Sociale Via Manzoni, 2 - SEGRATE VILLAGGIO

ne a questa ricerca e chiunque pensi di essere utile, procurando anche del lavoro, sarà il benvenuto.

Vi preghiamo rivolgervi: Presidente Sig. Sergio Calamari - Ottava Strada, 46 - Tel. 753.00.66 - S. Felice.

Consigliere d'Amministrazione Dott. Salvatore Cirino - Settima Strada, 56 - Tel. 753.01.96 - S. Felice.

Direttore Coop. Sig. Vincenzo Cabibbo presso la Coop. Via Manzoni, 2, - Villaggio - Tel. 269.214.91.

cucina a gas, lavello acciaio, lavapiatti, frigorifero. Tel. 7531225 ore pasti

● Signorina amante bambini, con esperienza di dodici anni in qualità di baby-sitter e aiuto domestico, offresi. Tel. 7534221 dopo le ore 18

● Acquisto appartamento mq. 100, VII-VIII Strada, non ristrutturato, anche occupato, prezzo ragionevole, pagamento immediato. Tel. 7531359 dopo le ore 15

● Affittasi appartamento in villetta bifamiliare con 6/7 posti letto a Ponte di Legno, posizione soleggiata, mese di luglio e prima quindicina di agosto. Tel. 7530633

● Affittasi box doppio 7° Strada n. 33. Tel. 7530177

● Affittasi periodo pasquale, appartamento 3 locali, 4/5 posti letto a Ponte di Legno. Tel. 7530633 ore serali

● Vendesi armadio laccato bianco per camera letto, prezzo affare, L. 1.500.000. Tel. 7532116-70300557

● Affittasi nel Golf del "Croara Country Club" (PC) appartamento completamente arredato. Tel. 7531328 - weekend 0523/977163

● Cercasi signora ore 9-16 per casa e neonato. Tel. 7533963 - 70209911 ufficio

● Ragazza 16enne disponibile come baby-sitter dalle ore 9 alle 16, compresi mesi estivi. Tel. 7530963 ore pasti

● Ragazza 16enne disponibile come baby-sitter ore serali per bambini di ogni età. Tel. 7532881 ore pasti

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.

Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: E' necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10-12. Tel. 70300844.

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 10-12/15.30-17.30.

Giovedì: ore 10-12. Tel. 70300844.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.38; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.38; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

a = corse per P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2
Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

a = corse da P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12,30 di venerdì 26 marzo alle 12,30 di venerdì 2 aprile.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 2 aprile alle 12,30 di venerdì 9 aprile.

Vimodrone: Via Quasimodo 2: dalle 12,30 di venerdì 9 aprile alle 12,30 di venerdì 16 aprile.

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 16 aprile alle 12,30 di venerdì 23 aprile.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12,30 di venerdì 23 aprile alle 12,30 di venerdì 30 aprile.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.
Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.
Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.
Centro Commerciale - tel. 7532850